

della pubblicazione della sentenza, venga seriamente ammonito a moderare in avvenire quel naturale impeto, che troppo facilmente lo trasporta all'ira, riflettendo che l'ufficiale, e specialmente il capitano deve ispirare nell'animo dei soldati l'amore, la confidenza ed il rispetto ad un tempo.

4. Essere il 4. tenente *Marco Tadinovich* fu Giovanni colpevole di trascurato buon servizio e come tale doverlosi condannare ad un mese di arresto semplice; e siccome poi la procedura ha reso manifesta la sua incapacità nel ben adempiere i doveri di un 4. tenente, così doversi partecipare questa speciale risultanza al Comitato di Guerra perchè opportunamente provvegga alla sua riforma.

5. Essere il tenente *Giuseppe Stadler* del fu Giacomo colpevole di avere suscitato le insubordinazioni della sua compagnia e di non essersi opposto alle stesse, come il dovere d'ufficiale il chiedeva, non potendosi spiegare il suo contegno troppo arrendevole e buono coi soldati se non se colla mira maliziosa, che è pur tracciata negli atti processuali, d'ispirare nell'animo dei soldati il disamore e l'odio verso il capitano, nella speranza di poter esser chiamato dai voti della compagnia al posto di capitano in luogo dello *Stratico*. Quindi, esso *Stadler* deve essere assolutamente licenziato dal servizio militare.

6. Essere colpevoli tutti gli altri sott'ufficiali di aver trascurato il buon servizio, col non essersi opposti e interessati per reprimere le insubordinazioni della Compagnia, eccettuato fra questi il sergente *Bordiglioni Dionigio* fu Sebastiano, il quale trovossi legalmente assente dal forte Alberoni nei giorni in cui nacquero le varie insubordinazioni e gli ammutinamenti, e dover quindi esser tutti degradati a comuni.

7. Doversi sciogliere intieramente la 5. Compagnia, 4. Battaglione, 1. Legione della Guardia Mobile, incorporandone i soldati negli altri sei Battaglioni e ripartitamente in tutte le compagnie; avuto ogni buon riguardo ai soldati *Travaglini, Fabris, Mattiesco, e Zulian*, dei quali la procedura parla vantaggiosamente, ed avuto anche riguardo a quelli che o per malattia o per servizio fossero stati assenti dalla Compagnia nei giorni 7, 8 e 9 luglio p. p.

Pubblicata li 12 agosto 1848.

Cav. LEONE GENNARI *Maggiore Presidente*

LUCIANO BERETTA *Capitano Auditore.*

15 Agosto.

(dalla Gazzetta)

## ASSEMBLEA DEI DEPUTATI

del giorno 15 luglio 1848

NELLE SALE DEL PALAZZO DUCALE.

(Continuazione e fine — Vedi la pag. 310.)

*Bellinato*: Senza occuparmi della proposizione or ora fatta dal deputato Malfatti, che fu pienamente approvata dall'Assemblea, io mi occu-